

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2019, n. 3-684

L.r. 19/2009, art. 29 e DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015. Indirizzi agli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette di cui all'art. 10 della l.r. 19/2009 ai fini dell'attribuzione di obiettivi comuni al personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2020.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 “*Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*” ed in particolare l’art. 29, comma 1 che nell’ambito dell’attività di coordinamento riconosciuta alla Regione nei confronti dei propri Enti di gestione delle Aree naturali protette, riserva alla stessa il potere di definire obiettivi e linee strategiche prioritarie comuni mediante appositi provvedimenti di indirizzo;

visto altresì l’articolo 29, comma 4, che individua le diverse attività attraverso cui la Regione esercita le suddette funzioni di indirizzo e coordinamento agli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette, tra cui, alla lettera b), l’istituzione di apposita Commissione di valutazione con lo specifico compito di definire i criteri del sistema valutativo dei dirigenti di tali Enti;

vista la DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 “*L.r. 19/2009, art 29, comma 4, lett.b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette regionali*” che oltre a procedere alla costituzione della Commissione di valutazione ai sensi dell’art. 29, comma 4, lett.b) ha altresì approvato il nuovo sistema di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione delle Aree naturali protette di cui all’ art. 10 della l.r. 19/2009, che è stato applicato a partire dall’anno 2016;

richiamata ancora la DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 nella parte in cui articola il sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti di gestione delle Aree naturali protette, sull’esempio di quello adottato dalla Regione Piemonte per il proprio personale con qualifica dirigenziale, su “*tre fattori di giudizio e precisamente performance organizzativa, performance individuale e qualità della performance, adattando ove necessario il sistema valutativo regionale alle peculiarità degli Enti, nei quali di norma è presente un’unica figura dirigenziale con funzioni di direttore dell’ente*”;

considerata pertanto la necessità di prevedere in conformità con quanto stabilito per la performance organizzativa per l’anno 2020 nell’ambito del fattore di *performance* organizzativa la definizione annuale da parte della Giunta regionale di un obiettivo generale comune a tutti gli Enti in stretta sintonia con le scelte strategiche regionali in materia di aree naturali protette, nonché un obiettivo inerente l’attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione in ossequio alle indicazioni dell’ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione;

ritenuto che un obiettivo generale comune da attribuire in ogni Ente di gestione di Area naturale protetta, da parte del rispettivo Consiglio al personale con qualifica dirigenziale, nell’ambito della *performance* organizzativa, debba essere individuato, per l’anno 2020, con riferimento alla necessità di procedere all’adozione del Regolamento delle aree protette previsto dall’art. 24 della l.r.19/2009, anche in considerazione del nuovo impianto sanzionatorio disegnato dall’art. 55 della stessa legge, interamente novellato dal comma 1 dell’art. 74 della l.r. 17 dicembre 2018, n. 19, “*Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale. Anno 2018*” ;

ritenuto inoltre necessario che, ai sensi della DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015, un altro obiettivo comune sia relativo all’adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di

Anticorruzione e Trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. con particolare riferimento alla tenuta del sito web dell'Ente, alla completezza e all'esaustività dei dati pubblicati nonché con riferimento alla individuazione delle procedure appropriate volte alla formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori maggiormente interessati dal rischio corruzione, compreso la formazione in materia di trasparenza e integrità, che consenta ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del Codice di comportamento;

richiamato che la DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 sopra citata richiede che gli Enti di gestione delle Aree naturali protette, nell'ambito degli obiettivi da valutare in materia di performance organizzativa, assegnino un ulteriore obiettivo organizzativo per l'anno 2020 avente come requisito obbligatorio la collaborazione con almeno un altro Ente gestore di Aree naturali protette, anche in sintonia con le previsioni dell'art. 31, comma 2 bis della l.r. 19/2009;

dato atto che nel caso di sussistenza di personale dirigenziale in posizione di *staff* presso gli Enti di gestione, anche a tali dipendenti vengano assegnati obiettivi coerenti e riferibili alle tematiche degli obiettivi di sistema su descritti, ai fini della loro rendicontazione ai sensi della DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015;

tutto ciò premesso;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista legge regionale 29 giugno 2009, n. 19;

dato atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

per quanto illustrato in premessa, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

• di individuare ai sensi della DGR n° 71- 2681 del 21 dicembre 2015 “*L.r. 19/2009, art 29, comma 4, lett.b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali*” i seguenti obiettivi organizzativi che saranno comunicati agli Enti di gestione delle aree naturali protette ai fini della loro attribuzione al personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2020:

1. Obiettivo riferito alla necessità di procedere all'adozione del Regolamento delle aree protette previsto dall'art. 24 della l.r.19/2009, anche in considerazione del nuovo impianto sanzionatorio disegnato dall'art. 55 della stessa legge, interamente novellato dal comma 1 dell'art. 74 della l.r. 17 dicembre 2018, n. 19, “*Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018*” ;

2. Obiettivo relativo all'adempimento degli obblighi in materia di Trasparenza e Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. con particolare riferimento alla tenuta del sito web dell'Ente, alla verifica della completezza e all'esaustività dei dati da pubblicare nonché con riferimento alla individuazione delle procedure appropriate volte alla formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori maggiormente

interessati dal rischio corruzione, compresa la formazione in materia di trasparenza e integrità, che consenta al personale di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

- di richiedere agli Enti di gestione delle Aree naturali protette di cui all' art. 10 della l.r. 19/2009 di individuare, in ossequio alla DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 ed in sintonia con le previsioni dell'art. 31, comma 2 bis della l.r. 19/2009, tra gli obiettivi organizzativi per l'anno 2020 anche un obiettivo ulteriore avente come requisito obbligatorio la collaborazione con almeno un altro Ente gestore di Aree naturali protette;
- di stabilire che nel caso di sussistenza di personale dirigenziale in posizione di *staff* presso gli Enti di gestione, anche a tali dipendenti vengano assegnati obiettivi coerenti alle tematiche degli obiettivi di sistema su descritti, ai fini della loro rendicontazione ai sensi della DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)